

UN MODO DIVERSO PER DIRE...

Buon Natale



Cari amici del Gruppo India, mentre i giorni trascorrono velocemente e forse per alcuni lentamente, il Natale si fa sempre più vicino. Penso a tante regioni del mondo, penso al nostro Paese e immagino, con gli occhi del cuore, il volto di ciascuno di voi. Come augurare la gioia del Natale in tempi tanto difficili?



Auguri a chi ascolta quanti sono afflitti da ansie e sofferenze, perché malati, abbandonati dai figli e costretti a vivere una solitudine non accettata.

Auguri a chi dà luce a quanti hanno perso il lavoro e si ritrovano a dover "pellegrinare" per assicurare un piatto caldo ai propri figli.

Auguri a chi sostiene quanti non hanno più la forza e il coraggio di riprendere in mano la propria vita perché tormentati dai debiti contratti in tempi migliori.

Auguri a chi porta la pace a quanti in famiglia si sentono abbandonati, traditi e umiliati nella loro condizione di marito, moglie, figlio e figlia.

Auguri a chi si fa speranza per quanti sono amareggiati, prigionieri delle proprie nostalgie e frustrati da sogni mai realizzati.

Auguri a chi ha la semplicità di essere "Maestro" per tanti giovani delusi dalla droga, dal sesso, da una società ripiegata su se stessa.

Auguri a chi ha il coraggio di perdonare l'offesa ricevuta ...a chi si riconcilia con se stesso ...a chi ama piuttosto che essere amato.

Auguri a chi promuove e costruisce il bene comune nella politica, nelle istituzioni pubbliche e nelle attività amministrative.

Auguri a chi accoglie lo straniero perché tutti siamo stranieri per gli altri.

Auguri a chi non cerca onori e applausi per non perdere la libertà.

Auguri a chi si prende cura di quanti, vicini e lontani, non hanno cibo, non possono frequentare la scuola, sono discriminati e usati per accumulare ricchezze. Auguri a tutti, per questo **Natale** e per tutto l'**Anno 2013**, perché:

In verità vi dico: ogni volta che avete fatto queste cose a uno solo di questi miei fratelli più piccoli, l'avete fatto a me. (Mt 25,40b)

(p. Gianni Di Gennaro sj)



Sostegno mensile
per un ragazzo:
€ 38

I "KIZITO" CONTANO ANCORA SU DI NOI

"Carissimo Padre Gianni e tutti del Gruppo India, siamo in ottobre e il progetto/sostegno da parte del Gruppo India a favore del Centro Agricolo di Wotoro per i ragazzi Kizito (*bambini accusati di stregoneria e ragazzi con difficili storie alle spalle, vedi circolare Gruppo India "Autunno 2011"*) volge al termine della sua prima fase. Vi dico subito, con molta gratitudine, che senza il vostro sostegno avremmo dovuto già chiudere questo Centro, rischiando di **rimettere 30 ragazzi sulla strada**. Non esagero, è la realtà che si ripresenta ancora una volta. La nostra speranza e convinzione era poggiata sul fatto che, una volta riconosciuti dal Governo della R.C.A. come ONG, sarebbero arrivati di conseguenza degli aiuti finanziari, ma... bisogna ancora attendere! Dunque, il problema del fun-

zionamento del **Centro di Wotoro** resta tale e urgente. Nella necessità, vi chiedo di sostenerci ancora per un anno con **euro 14.000** nella speranza di ottenere dal governo quanto ci è stato promesso. /.../ Restiamo fiduciosi nella vostra accoglienza. Con immensa gratitudine". (Sr. *Elvira Tutolo e le famiglie Kizito*)

DUE CAPPELLE "MULTIUSO" PER LE COMUNITÀ DI UGERA E DALIBO

Riceviamo questa richiesta sostenuta da Mons. Rodrigo Mejia S.J., vescovo del vicariato di Soddo, Etiopia, visitato dal Gruppo India in maggio.

"Abbiamo bisogno di due **cappelle** grandi nelle località di **Ugera** e **Dalibo**. Quelle attuali, fatiscenti, sono piccole e le comunità cattoliche sono molto aumentate in questi anni, raggiungendo il numero di 500 persone. L'uso delle cappelle sarebbe destinato non solo alla preghiera, alla Messa e all'amministrazione dei Sacramenti, ma anche alla **catechesi**, al **doposcuola** per i nostri bambini e all'**alfabetizzazione** degli adulti. Le comunità locali contribuiranno con il lavoro e una piccola somma essendo molto povere. Vi chiediamo di sostenerci con **€ 5.000** per ciascuna cappella. Contiamo sulla vostra sensibilità per il bene della nostra popolazione. Un saluto a tutti voi". (Abba *Getahun Uruko e Abba Tesfaye Tawule*)

Una
CAPPELLA:
€ 5.000

BANCHI, SCRIVANIE, LAVAGNE... PER I BAMBINI DI BAWA KANDA

"Carissimo padre, spero che lei stia bene /.../ è l'augurio che faccio anche a tutti i benefattori del Gruppo India. /.../ La scuola è stata inaugurata lo scorso 10 settembre in presenza del vescovo e delle autorità. Essa è riconosciuta ufficialmente dallo Stato congolese /.../ Lei capirà quanto sia grande la mia gioia, condivisa da tutti i beneficiari della scuola. Come noterà dalle foto i bambini sono felici di studiare in buone condizioni, seduti ai **banchi**. /.../ La presenza della scuola nel villaggio ha attirato molti altri bambini e ha dato loro il piacere di studiare. Purtroppo il crescente numero di studenti non consente a tutti di godere dei nuovi banchi: alcuni sono seduti a terra, altri in 4 su un banco da tre posti. Nella sola prima classe abbiamo 148 bambini invece dei 50 previsti. /.../ Con il vostro sostegno (vedi circolare del Gruppo India, Pasqua 2012) abbiamo realizzato solo **100 banchi** invece dei 150 previsti per tutte le classi. Non abbiamo la possibilità di far realizzare le cattedre e le sedie per gli insegnanti, le lavagne, ecc... I prezzi aumentano e a ciò si aggiunge il trasporto sempre più caro. /.../

Continuiamo ancora, caro padre, a contare sulla generosità dei vostri benefattori. Nella speranza di poterla incontrare, la ringrazio e le assicuro la mia preghiera e quella della mia gente". (P. *Alphonse Nkongolo Mulami*)

Una
SCRIVANIA:
€ 20

Una
LAVAGNA: € 15
Una
SEDDIA: € 10

Un
BANCO:
€ 35



PROGETTO CASSETTE A PATNA

“Carissimi... saluti, pace e gioia! Approfito di questa opportunità per ringraziare voi tutti per quanto state facendo per la nostra missione di **Patna** ed in particolare per **Basauni**. Oggi molte famiglie hanno una **CASSETTA**, sono protetti dalla pioggia e i bambini possono dormire all’asciutto e al caldo. Tutto ciò grazie a voi e al grande cuore dei benefattori. Ora stiamo iniziando la seconda fase del progetto cassette. Vi informo che in Basauni dal 12 al 14 novembre si celebreranno i 50 anni della parrocchia proprio nel tempo della festa di Diwali (festa della luce). Ci farebbe piacere avere voi e i benefattori in questa occasione: sarebbe anche un’opportunità per vedere il lavoro che stiamo svolgendo con il vostro contributo sia per le **cassette** sia per le **scuole**. Ancora grazie per il sostegno alla nostra missione. Vostro nel servizio per il Signore”. (Mons. William D’Souza, S.J.)



INDIA

LATTE E CEREALI PER DONNE INCINTE E BAMBINI MALNUTRITI

“Cari amici del Gruppo India, saluti dalle suore di **Jivan Dhara Pimpri!** /.../ Vi scriviamo con la gratitudine nel cuore per ringraziarvi della vostra generosità e premura nell’inviarci tempestivamente il finanziamento delle nostre attività. Solo così possiamo servire la povera gente colpita da malattie. Recentemente Sonkiben, nostra collaboratrice del programma della salute ha subito un incidente, fratturandosi una gamba. Fu portata in ospedale dalla famiglia e il primo intervento chirurgico andò male, causandole una forte infezione. I parenti avevano speso molto denaro e la ragazza stava peggio! Finalmente la portarono da noi e insieme raggiungemmo un altro ospedale dove fu operata ancora una volta ed ora sta meglio. Abbiamo potuto fare ciò grazie alla vostra generosità. /.../ Durante le nostre visite nei villaggi abbiamo incontrato una giovane madre con due gemelli. I tre apparivano in condizioni miserabili. Nelle visite successive portammo loro del latte in polvere e cereali. In poco tempo le condizioni della mamma e dei figli sono migliorate. Nelle nostre visite avviciniamo le **donne incinte** e i **bambini malnutriti**. Vengono esaminati e sottoposti ad una dieta che comprende **latte in polvere** e **cereali**. In questo modo le donne stanno bene e possono partorire bambini sani. Ancora una volta auguri a tutti voi con affetto e preghiere”. (Carmelite Sisters of Charity)



UN POZZO CON POMPA A ENERGIA SOLARE

“Cari amici del Gruppo India, siamo giunte ad una nuova missione, a **Rejaf** (villaggio a 10 Km da Juba, capitale del Sud Sudan) per occuparci di salute, educazione nella scuola primaria, accoglienza per le ragazze senza famiglia e promozione delle donne. /.../ Da Juba, per raggiungere il villaggio in auto s’impiegano 25 minuti. Considerando i pochi km da percorrere: la strada è completamente deteriorata. Nel villaggio, fino a questo momento, mancano acqua, elettricità e trasporti. Anche l’essenziale, come il pane quotidiano, va cercato in città. Abbiamo iniziato a lavorare organizzando i vari servizi. Contiamo molto sulla vostra collaborazione per questa missione: aiutare la popolazione a ritornare, a installarsi nella propria terra, a riprendere in mano la propria vita e crescere nel rispetto e nella dignità. Sottoponiamo alla vostra attenzione la necessità e **urgenza dell’acqua** senza la quale non possiamo lavorare; abbiamo bisogno di costruire un **pozzo** artesiano la cui profondità può variare dai 60 ai 120 metri. Il costo totale del progetto, compresa la **pompa** alimentata da **energia solare**, perchè manca l’elettricità, è di **€ 49.500**. Vi ringraziamo per tutto quello che potrete fare per questa realtà tanto martoriata”. (Sr. Reine, Suore di S. Giovanna Antida)



SUD SUDAN



Per cura e prevenzione HIV - AIDS: € 30



TANZANIA

CURA E PREVENZIONE DELL'HIV A MWANZA

“Vi siamo infinitamente grati. Mediante la vostra generosità possiamo raggiungere 538 pazienti bisognosi; il governo ancora non ci fornisce regolarmente i reagenti per testare l’**HIV** e senza il vostro contributo sarebbe impossibile analizzare la gente che viene da noi. /.../ I pazienti sono riconoscenti per il nostro servizio che comprende visite nelle loro case, test e somministrazione dei trattamenti necessari alla loro condizione; ci prendiamo cura soprattutto delle mamme in gravidanza. Inoltre organizziamo riunioni con quanti hanno contratto l’**AIDS**. Il nostro staff comprende sette assistenti. /.../ Tutti invocano la benedizione di Dio su di voi e i vostri benefattori e le loro famiglie. Tutti insieme nella stessa missione! God Bless”. (Sr. Fortunata Lucas, suore canossiane)

AIUTIAMO I MALATI DI LEBBRA E HIV

Riceviamo questa comunicazione rivolta anche al Gruppo India che da anni sostiene l’attività di questa organizzazione dei gesuiti con sede a Macao. Da anni si aiutano malati di **lebbra** e di **HIV-AIDS** della Cina continentale. Ci scrive il nuovo direttore della **Casa Ricci Social Services**, succeduto al suo fondatore, **P. Luis Ruiz, s.j.**, deceduto nel luglio scorso.

“Nel ringraziarvi per il sostegno che ci date ogni anno, vi diciamo che i dieci anni di lavoro con e in queste comunità abbiamo imparato che il risultato della discriminazione è l’isolamento, che non riguarda solo i corpi (disabilità fisica) ma distorce anche il modo di comprendere e relazionare con sé, con gli altri e con l’ambiente naturale. La riconciliazione per ristabilire la comunione in queste comunità è diventata un processo di apprendimento finalizzato alla riscoperta di bisogni e valori. Imparando a prendersi cura delle proprie ferite fisiche per ottenere la salute, si riscopre lentamente il valore dell’individuo; lavorando insieme per raggiungere lo sviluppo economico si riscopre il bisogno l’uno dell’altro e il valore della vita comunitaria. Infine, imparando a prendersi cura del proprio ambiente naturale, si riscopre il bisogno dell’acqua, della terra e della foresta, e come queste risorse siano doni di un ambiente naturale condiviso da altre comunità (Visitate il sito: www.casaricci.org)”. (P. Fernando Azpiroz, s.j.)

CINA



Cura LEBBROSO: € 60



LATTE DI SOIA PER SALVARE DALLA DENUTRIZIONE

“Cari amici, fedeli collaboratori del Gruppo India e della parrocchia di S. Saba – Roma, dei PP. Gesuiti, /.../ tra le opere di assistenza alle popolazioni più povere di Capim Grosso, il **latte di soia** per 988 bambini, 38 gestanti e 75 anziani, è una priorità. Arriviamo a 22 comunità di 4 municipi. Per questi 1.101 assistiti con la Toyota portiamo a ciascuno un litro di latte alla settimana in 4 sacchetti da 250 ml, più due **tavolette di dolce di soia**. Il percorso è di 220 Km. Un investimento per salvare dalla denutrizione tanti bambini dell’età di 1 a 6 anni. L’impegno più forte consiste nell’educazione dei giovani agricoltori, attraverso la **scuola famiglia agricola**, che forma tecnici in agricoltura a livello professionale medio. Abbiamo 203 tra ragazzi e ragazze in alternanza. Pedagogia scuola-famiglia. Le nuove generazioni ci portano sempre delle buone sfide educative. Un’altra iniziativa è l’inaugurazione della **casa del miele** nella stessa scuola famiglia agricola. Sono 94 famiglie di apicoltori poveri, partecipanti della nostra cooperativa. Questa attività, tra le prime, l’abbiamo iniziata 18 anni fa. Spero in breve di ottenere la licenza di commercializzazione. Vi ringrazio per tutto il sostegno che ci date, senza di voi quest’opera missionaria e di sviluppo sociale non potrebbe sussistere. Una preghiera e un sentito grazie”. (P. Saverio Nichele sj)



BRASILE

LATTE di SOIA: € 5 - 10...



GRAZIE DALLE VITTIME DELLA VIOLENZA ETNICA A BONGAIGON

INDIA



“Cordiali saluti dalla diocesi di Bongaigaon, Assam, India. Vi ringraziamo per i **10.000 euro** inviateci per affrontare l'emergenza causata dalla **violenza etnica** tra le tribù dei Bodo e i musulmani (vedi circolare Gruppo India, Autunno 2012). Col vostro generoso contributo abbiamo potuto acquistare **zanzariere** per **2.563 famiglie** (prevenzione della **malaria**) e **medicine**. Grazie ancora per il vostro sostegno in questo momento di pena e dolore per la nostra gente”. (Mons. Thomas Pulloppilli)



ALCUNI DATI SULL'ATTIVITÀ DEL GRUPPO INDIA - ANNO 2011

Anche quest'anno vi offriamo una lettura sintetica per parteciparvi qualche dato sul lavoro svolto dal Gruppo India durante l'anno 2011. Il grafico pone all'attenzione la destinazione delle offerte ricevute secondo le voci segnalate.

L'**adozione/borsa di studio** rappresenta il dato (48,3%) più significativo della nostra attività. Ricordiamo che il Gruppo India nasce e si organizza, nel tempo, per dare risposta al fenomeno dell'**analfabetismo** diffuso soprattutto tra i bambini. Oggi, sono ancora 72 milioni i minori nel mondo che non sanno né leggere né scrivere perché non hanno accesso alla scuola. Nella sola Africa sono circa 33 milioni: una grande risorsa non valorizzata ma penalizzata e per questo esclusa da ogni programma di crescita e sviluppo futuro di questo continente. Il dato riportato cresce ulteriormente se si aggiungono al fenomeno anche le **giovani donne** alle quali viene negata ogni forma di scolarizzazione. In questo scenario, il Gruppo India sceglie di sostenere i più deboli e discriminati impegnandosi nella promozione e accompagnamento di **progetti finalizzati allo sviluppo integrale della persona**. Alfabetizzazione, studi superiori e di specializzazione, lavoro artigianale, etc., sono alcune risposte alle sfide che le donne devono fronteggiare in molte regioni dell'Africa e dell'Asia.

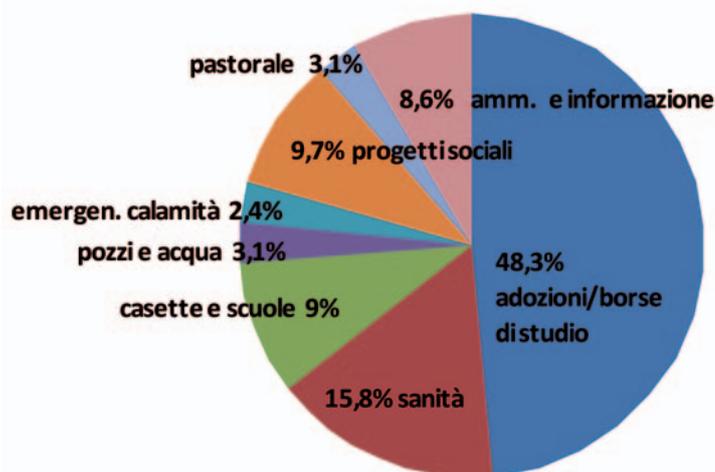
P. Pesce, fondatore del Gruppo India, oltre che all'educazione dei bambini, è stato sempre sensibile a quanti soffrono per malattie come la **lebbra**, la **TBC**, la **malaria**, l'**AIDS**, la **disabilità** in genere e la **malnutrizione**. Questa attenzione ai “piccoli” della terra ha generato interventi di assistenza sanitaria e cure mediche con un impegno del 15,8%.

Il 9% dei contributi è stato destinato al programma delle **cassette** per coloro che vivono in capanne molto fragili e vulnerabili agli incendi e luogo di diffusione di infezioni derivanti dalla presenza di insetti e rettili. A questa quota va attribuita anche la costruzione di piccole e semplici **strutture scolastiche** in muratura, ove gli studenti possono ritrovarsi e sentirsi sicuri durante lo svolgimento delle loro attività didattiche. I cosiddetti **progetti sociali** hanno ricevuto il 9,7%. Si tratta di programmi destinati a creare imprenditorialità e condizioni di autofinanziamento per la gestione ordinaria di opere destinate all'educazione, all'accoglienza e formazione dei minori provenienti da esperienze di marginalità.

Le **emergenze e le calamità** (2,4%) sono spesso al centro della nostra attenzione. Eventi tellurici, carestie dovute alla siccità o alla distruzione del raccolto causata dalla piaga delle cavallette, incendi di villaggi, alluvioni e qualche volta conflitti tribali, sono alcuni dei disastri che affliggono migliaia di persone e tra di essi i più deboli: donne, bambini e anziani. Purtroppo non sempre le nostre risorse ci permettono di rispondere con puntualità ai tanti appelli a noi rivolti da varie parti del mondo, ma la sensibilità dei nostri donatori è sempre generosa quando sono interpellati dalle nostre campagne.

Il 3,1% ha finanziato progetti destinati all'acqua: **pozzi, cisterne, serbatoi**, etc. Questo bene si fa sempre più raro in determinate regioni e spesso la sua assenza condiziona negativamente la vita di intere popolazioni costrette a dipendere solo dalle piogge (quando ci sono) o da rivenditori itineranti che, approfittando della necessità, vendono acqua inquinata e a caro prezzo.

Ripartizione delle offerte ricevute nell'anno 2011



Infine qualche osservazione sulle **spese di gestione** (8,6%). Come è noto l'aumento dei prezzi e le conseguenze della crisi economica e finanziaria investono tutti i settori, comprese le realtà impegnate nella solidarietà e promozione umana. Tutto ciò condiziona fortemente il nostro desiderio di mantenere al minimo le spese di gestione.

Va osservato che queste, oltre ai costi amministrativi, comprendono anche le spese per l'informazione, la stampa, la spedizione delle nostre circolari (4 all'anno) e tutto quanto è necessario per mantenere i contatti con i donatori e i nostri referenti presenti nelle regioni in cui opera il Gruppo India.

Nell'augurarvi un **Buon Natale**, vi ringraziamo per l'interesse e l'impegno che sempre ci manifestate per dare un sostegno concreto alle popolazioni dell'emisfero Sud del mondo.

@ POSTA ELETTRONICA: Incoraggiamo, quanti non l'avessero ancora fatto, a comunicarci l'indirizzo e-mail mediante l'iscrizione alla newsletter che troverete alla pagina web: www.gruppoindia.it. Molti di voi già ricevono le nostre comunicazioni attraverso questa tecnologia: strumento efficiente, economico e sicuro. Tuttavia continueremo a spedire le comunicazioni cartacee ai gruppi e a quanti ce ne faranno richiesta per poterle diffondere.

È NATALE!...

Allarga il cuore in un abbraccio di solidarietà
E SARÀ NATALE PER TE, PER LORO, PER TUTTI!

ADOZIONE BORSA DI STUDIO

€ 13-16 mensili
€ 156-192 annuali

Pensaci in questo
Natale!

- ◆ Una capretta: € 30
- ◆ Scodelle di latte per bimbi malnutriti: € 3, 6, 9...
- ◆ Dono allegria: € 3, 6, 25, 50...
- ◆ 100 panini per saziare la fame di tanti bambini: € 35
- ◆ Per salvare la vita di un bambino TBC: € 140
- ◆ Cura lebbroso per un anno: € 60
- ◆ Salvare un bimbo da cecità: € 20
- ◆ Un banco scolastico: € 50
- ◆ Libri e materiale scolastico per un bambino: € 25
- ◆ Stipendio maestro per un mese: € 75
- ◆ Pacco medicine Sudan: € 450
- ◆ Una macchina da cucire: € 100
- ◆ Un sacco di durra: € 20
- ◆ Cura malaria: € 10
Una zanzariera: € 5
- ◆ Una coperta: € 15
- ◆ Una bufala: € 240
- ◆ Una casetta: € 2.000
- ◆ Un pozzo: € 3.000 (costo medio) ma ogni dono sarà gradito



LA SOLIDARIETÀ È IL REGALO PIÙ BELLO

Stai forse cercando anche tu un **dono speciale** con cui sorprendere un amico, un parente, un collega, i tuoi clienti o dipendenti che già hanno praticamente tutto?

Perché non trasformare i tuoi **REGALI** in **GESTI di SOLIDARIETÀ e di AMORE** verso chi, lontano da noi, ne ha veramente bisogno? **Un'adozione a distanza, panini o scodelle di latte, zanzariere, medicine, coperte e tante altre cose ancora...** sono doni eccezionali per far festa col mondo intero, per vivere e far vivere davvero un **Buon Natale**.

LA SOLIDARIETÀ ENTRA IN AZIENDA

Sempre più **AZIENDE** scelgono di trasformare i tradizionali **omaggi natalizi** a clienti e dipendenti in gesti di straordinario valore che arriveranno lontano e si trasformeranno in **pozzi, scuole, casette, istruzione, sorriso, vita, futuro...** per tanti bambini. Perché non pensarci in questo Natale?

PER MOLTIPLICARE LA SOLIDARIETÀ

Mercatini, tombolate, concerti, regali alternativi e molte altre iniziative, che solo la **"fantasia nella carità"** può suggerire, sono strumenti validissimi per coinvolgere altri e moltiplicare, così, la solidarietà. E allora, **tutti invitati, i bambini in prima linea,** a mobilitarsi in questa bella e grande gara di generosità, in occasione del **Natale** e per tutto l'**Anno 2013**.

"NATALE! DA QUEL GIORNO SAPPIAMO CHE SOLO L'AMORE SALVERÀ IL MONDO"

(Raoul Follereau)

COME INVIARE LE OFFERTE

- conto corrente postale n.13827001, intestato a: Gruppo India - Via degli Astalli 16 - 00186 Roma
- bonifico bancario intestato a: **Comitato Gruppo India** - IBAN IT32 T054 2803 2060 0000 0005 001
- consegnandole presso l'ufficio del Gruppo India - Via degli Astalli, 16 - 00186 Roma.

LA DETRAZIONE FISCALE DELLE OFFERTE È POSSIBILE SOLO SE INVIATE TRAMITE IL MAGIS:

- conto corrente postale n. 72615008 - intestato a **MAGIS** - Via degli Astalli, 16 - 00186 Roma
- assegno o bonifico bancario intestato a **MAGIS**: IBAN IT07 Y030 6903 2001 0000 0509259

Nelle causali dei **c.c.p.** e **c.c.b.** indicare sempre:
il proprio nome, cognome, indirizzo e specificare: **Gruppo India** e progetto che si desidera sostenere.